



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 175

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di cui all'art. 58 della legge 133/2008 – Proposta al Consiglio Comunale.

SETTORE: Finanze

**SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE F.F. SETTORE FINANZE**

Per quanto di concerne la regolarità tecnica e contabile, nonché di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

Dott. Pasquale Mazzone

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore 16,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCILO	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Tommaso SINESI	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

L'Assessore alle Finanze Marisa Rosa propone l'adozione del seguente provvedimento. Il Dirigente f.f. del 2° Settore, sull'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento riferisce che:

Premesso che:

- l'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n. 133 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali sull'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale e che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre al Consiglio Comunale il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili del richiamato art. 58 della legge 133/2008, in dispositivo riportato;

LA GIUNTA

Visti i pareri favorevoli resi dal Segretario Generale - Dirigente ff. del Settore Finanze per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, nonché di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e 4 - lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale, per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, il seguente piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di cui al richiamato art. 58 della legge 133/2008:

“PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA LEGGE n. 133 DEL 2008.

Il presente piano è stato redatto al fine di individuare gli immobili di proprietà comunale che, essendo stati dimessi dalle funzioni istituzionali, saranno inseriti nel

patrimonio disponibile dell'ente e soggetti ad eventuale alienazione e/o valorizzazione.

Si tratta di beni non più strumentali all'esercizio delle competenze istituzionali del comune di Canosa di Puglia suscettibili di alienazione e/o valorizzazione.

I beni inclusi nel presente piano, una volta approvato, entreranno quindi a far parte del patrimonio disponibile dell'ente.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio comunale - Bilancio di Previsione 2010:

- I beni che si intendono inserire tra quelli disponibili al Patrimonio Comunale, per effetti di dismissione dalle funzioni istituzionali, sono i seguenti:
 1. Locale a piano terra Piazza Galluppi, n. 26;
 2. Locale Piazza Galluppi, n. 27;
 3. Case comunali via Aristotile nn. 5 e 7;

Dati identificativi catastali:

1. Locale a piano terra Piazza Galluppi, n. 26: Partita 711, fg. 88, particella 319 sub. 2;
2. Locale Piazza Galluppi, n. 27: Partita 711, fg. 88 particella 319, sub. 3;
3. Case comunali via Aristotile nn. 5 e 7: Partita 21950, fg. 28/C, particella 316;

- I beni che si intendono inserire tra quelli disponibili al Patrimonio Comunale, per effetti di valorizzazione dalle funzioni istituzionali, sono i seguenti:

1. Mattatoio Comunale via S.Paolo
2. Museo Civico ex palazzo Saturnino.

Dati identificativi catastali:

1. Mattatoio Comunale via S.Paolo: Partita 711, fg. 28, particella 318;
2. Museo Civico ex palazzo Saturnino: Partita 1005913, fg. 88, Particella 2135, sub. 9 e 10".

2. Di consentire che l'attuazione del presente provvedimento possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2010 - 2012;
3. Di dare atto che il piano costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2010.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., ad unanimità di voti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.